



# Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte  
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese  
Bosio, Alessandria

## Verbale sommario n. 4 Riunione del Consiglio del 28 aprile 2021

L'anno duemilaventuno, addì 28 aprile, alle ore 19.00, visto il perdurare delle limitazioni causate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, con modalità telematica ai sensi del Regolamento approvato con D.P. n. 16/2020, sulla piattaforma skype attraverso la chat di gruppo predisposta dal Direttore dell'Ente, sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio. All'appello risultano presenti e collegati attraverso piattaforma skype:

<b>DANILO REPETTO</b> da propria residenza	Presidente
<b>MARCO GUERRINI</b> da proprio domicilio	Vice Presidente
<b>FRANCESCO GIOVANNI ARECCO</b> da propria residenza	Consigliere
<b>GIACOMO BRIATA</b> da propria sede lavorativa	Consigliere
<b>MARCO MORO</b> da propria residenza	Consigliere

Sono inoltre presenti collegati attraverso piattaforma skype il dott. Andrea De Giovanni, Direttore dell'Ente, quale segretario della seduta e il dipendente Lorenzo Vay a supporto tecnico delle operazioni di videoconferenza, rispettivamente da propria residenza e da proprio domicilio.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e passa all'esame dell'ordine del giorno.

**Punto 1):** *“Lettura e approvazione del verbale della seduta del 25 marzo 2021”.*  
Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del 25 marzo 2021.

La votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Votanti n. 5;  
Astenuiti: 0;  
Favorevoli n. 5;  
Contrari n. 0.

**Punto 2):** *“Prima adozione del Conto Consuntivo dell’Ente per l’Esercizio Finanziario 2020”.*

Il Direttore illustra i contenuti dei documenti facenti parte del Conco Consuntivo per l’Esercizio Finanziario 2020, precedentemente trasmessi ai componenti del Consiglio in data 22/4/2021 (prot. APAP n. 1710/2021).

Posto ai voti, il presente punto è approvato all’unanimità con immediata esecutività.

**Punto 3):** *“Prima adozione della revisione dello Statuto dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese”.*

Il Direttore illustra i contenuti dei documenti facenti parte dell’istruttoria tecnica, precedentemente trasmessi ai componenti del Consiglio in data 22/4/2021 (prot. APAP n. 1710/2021).

Marco Guerrini chiede che venga inserita all’art. 4 anche la competenza gestionale dell’Ente sull’Area contigua dell’Alta Val Borbera.

Marco Guerrini, in merito ai contenuti dell’art. 11, comma 6 dello Statuto, chiede che venga previsto, per la trasmissione degli atti e delle proposte di provvedimento relativi agli argomenti iscritti all’ordine del giorno del Consiglio, il solo invio contestuale alla convocazione e comunque almeno nelle 72 ore precedenti la seduta, salvi i casi di convocazione d’urgenza.

Giacomo Briata chiede, in merito alla indicazione della gestione di Aree contigue, se non sia preferibile un richiamo generale, in modo da non dover integrare l’elenco all’aumentare delle suddette zone.

Il Direttore evidenzia come lo Statuto debba indicare puntualmente la situazione attuale, eventuali modifiche seguiranno l’iter di revisione previsto dalla norma.

Posto ai voti, il presente punto è approvato all’unanimità con immediata esecutività.

**Punto 4):** *“Modalità di utilizzo e gestione delle armi di proprietà dell’Ente. Determinazioni in merito.”.*

Il Direttore illustra i contenuti della D.G.E. n. 10/2006 con la quale erano stati definiti i criteri e le modalità di gestione delle armi di proprietà dell’Ente attualmente in vigore.

Il Presidente afferma di ritenere necessario poter riattivare la possibilità di utilizzo dell’arma lunga da parte di tutti i dipendenti dell’Area di vigilanza al fine di permettere all’Ente di essere autonomo e pienamente operativo anche su questo aspetto.

Il Presidente afferma inoltre di ritenere necessario il mantenimento dei precedenti criteri deliberati ossia l’utilizzo delle armi a canna lunga solo nell’ambito delle operazioni finalizzate al raggiungimento e alla conservazione dell’equilibrio faunistico e ambientale nelle Aree protette gestite e sempre con la gestione dell’utilizzo in capo al FRSV dell’Ente.

Il Presidente infine ritiene necessario addivenire alla definizione di un apposito Regolamento che regoli le suddette operazioni.

Marco Guerrini afferma di ritenere la procedura prevista assolutamente necessaria anche al fine di limitare il più possibile la permanenza degli animali catturati in gabbia, l’impiego di personale dipendente in queste operazioni garantirebbe maggiore controllo.

Marco Guerrini, a questo proposito, chiede se tali servizi possano essere previsti anche per il personale tecnico che a breve prenderà servizio nella nuova sede dell’Ente.

Il Presidente afferma di non aver alcuna contrarietà a tale richiesta, se possibile dal punto di vista normativo.

Il Direttore ricorda come già gli interventi di gestione della specie cinghiale previsti nel Piano di contenimento e attuati, tengano rigorosamente conto del benessere animale, gli interventi di abbattimento in gabbia infatti vengono programmati proprio in modo da

poter destinare personale qualificato e formato prontamente disponibile nelle prime ore della mattinata.

Il Direttore in merito alla possibilità di adibire anche personale tecnico dell'Ente a queste attività, non essendo mai accaduto, si riserva di fare un approfondimento normativo.

Marco Guerrini afferma come non volesse mettere in dubbio il comportamento degli Operatori selezionati dell'Ente, ma evidenziare come l'impiego di personale con presa di servizio presso il Parco garantirebbe comunque una garanzia in merito all'ottimizzazione dei tempi.

Marco Moro evidenzia come l'utilizzo di armi da parte dei futuri dipendenti di stanza presso la sede operativa del Parco Alta Val Borbera, presupporrebbe una serie di interventi di messa in sicurezza dei locali, e di allestimento di un'armeria.

Marco Guerrini su questo aspetto afferma di non essere a conoscere delle norme, ma analogamente a quanto già fatto ci si attiverà nel merito.

Il Presidente afferma come questa procedura sia in partenza o meglio si riattivi un procedimento interrotto anni fa, pertanto un passo alla volta, si troveremo i modi e i tempi per attuare questa proposta per le parti attuabili.

Il Direttore conferma, ricordando come al di là dei costi, le procedure fossero già state attuate presso una sede dell'Ente, pertanto si farà eventualmente in modo di trasferire questa esperienza anche presso le nuove sedi.

Giacomo Briata chiede come ci si comporterà con eventuali obiezioni di coscienza.

Il Direttore afferma che all'atto dell'assunzione dei GP i candidati evidenzino sempre le modalità di assolvimento degli obblighi militari ed eventuali eccezioni, quindi tale questione verrà affrontata partendo da tali dichiarazioni.

Il Direttore infine ricorda come queste procedure abbiano anche risvolti importanti sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, per tale ragione saranno coinvolti sia il Medico del lavoro, che il ReSPP, che RLS.

Alle ore 19.35 esauriti gli argomenti in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Fatto, letto e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**Danilo Repetto**  
*f.to digitalmente*

**Il Segretario verbalizzante**  
**dott. Andrea De Giovanni**  
*f.to digitalmente*